

Comunità Viva

II[^] DI QUARESIMA

II[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

Laudato si': SOBRIETA' E FRATERNITA'

Vivere con poco. E' la sfida della sobrietà lanciata da Francesco: «una crescita nella sobrietà e una capacità di godere con poco... ci permette di fermarci a gustare le piccole cose e di ringraziare delle possibilità che offre la vita» (n. 222). E aggiunge: «La sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, è liberante» (n. 223); riducendo i bisogni insoddisfatti, riduce stanchezza e ansia.

Allo stesso comma il Papa disegna l'immagine di **"una vita di qualità"**: aver bisogno di poco e vivere molto, trovare soddisfazione negli incontri fraterni, nel servizio e nel mettere a frutto i propri carismi. E offre il suo segreto della felicità: «saper limitare alcune necessità che ci stordiscono, restando così disponibili per le molteplici possibilità che offre la vita senza attaccarci a ciò che abbiamo né rattristarci per ciò che non possediamo» (ivi).

Un interiorità così costruita si riflette in una vita equilibrata e una capacità di stupirsi e di entrare nella profondità delle cose (cfr. n. 225). Questo stile di vita si concretizza in «semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo» (n. 230). Francesco ne fa alcuni esempi: non perdere la opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia. Dobbiamo essere capaci di vivere insieme e di vivere in comunione, insiste il Papa richiamando ad una fraternità universale (cf. n. 228) che porta ad intervenire nelle dinamiche sociali con la cultura della cura (cfr. . 231).

«Occorre sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo, che vale la pena di essere buoni e onesti» (n. 229). L'allegria superficialità con cui abbiamo vissuto finora ci è servita a poco.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 9,28B-36

VIVERE LA BELLEZZA E' LIBERARE LA LUCE IN NOI

Molte chiese orientali custodiscono sulle pareti un percorso di fede per immagini, alla fine del quale campeggia, o dipinta sulla cupola centrale nel punto più alto, o raffigurata come mosaico dorato a riempire di luce l'abside dietro l'altare, vertice e traguardo dell'itinerario, l'immagine della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, con i tre discepoli a terra, vittime di stupore e di bellezza. Un episodio dove in Gesù, volto alto e puro dell'uomo, è riassunto il cammino del credente: la nostra meta è custodita in una parola che in Occidente non osiamo neppure

più pronunciare, e che i mistici e i Padri d'Oriente non temono di chiamare "theosis", letteralmente "essere come Dio", la divinizzazione. Qualche poeta osa: Dante inventa un verbo bellissimo "l'indiarsi" dell'uomo, in parallelo all'incarnarsi di Dio; oppure: "io non sono/ancora e mai/ il Cristo/ ma io sono questa/infinita possibilità". (D.M.Turoldo).

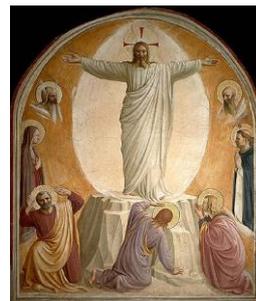
Ci è data la possibilità di essere Cristo.

Infatti la creazione intera attende la rivelazione dei figli di Dio, attende che la creatura impari a scollinare oltre il proprio io, fino a che Cristo sia tutto in tutti. Salì con loro sopra un monte a pregare. La montagna è il luogo dove arriva il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo. Gesù vi sale per pregare come un mendicante di luce, mendicante di vita. Così noi: il nostro nascere è un "venire alla luce"; il partorire delle donne è un "dare alla luce", vivere è un albergare continuo. Nella luce, che è il primo, il più antico simbolo di Dio. Vivere è la fatica, aspra e gioiosa, di liberare tutta la luce sepolta in noi.

Rabbi, che bello essere qui! Facciamo tre capanne. L'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita: che bello! ci mostrano chiaramente che la fede per essere visibile e vigorosa, per essere pane e visione nuova delle cose, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un 'che bello!' gridato a pieno cuore. È bello per noi stare qui. Esperienza di bellezza e di casa, sentirsi a casa nella luce, che non fa violenza mai, si posa sulle cose e le accarezza, e ne fa emergere il lato più bello. "Tu sei bellezza", pregava san Francesco, "sei un Dio da godere, da gustare, da stupirsi, da esserne vivi".

È bello stare qui, stare con Te, ed è bello anche stare in questo mondo, in questa umanità malata eppure splendida, barbara e magnifica, nella quale però hai seminato i germi della tua grande bellezza. Questa immagine del Tabor di luce deve restare viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva e pronta per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come allora fu nel Giardino degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli.

(P. Ermes Ronchi – Avvenire 10. III. 2022)



Beato Angelico
Trasfigurazione

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 14 marzo Santa Matilde

Ore 9.00 Fiocchi Carlo e Giuseppina

Ore 18.00 Cremascoli Jole e Tonino
Rossi Dante e Matilde
Fam. Bignamini Carolfi
Fam. Perucca Zacchetti

MARTEDÌ 15 marzo

Ore 9.00 Canti Mario me Ines

Ore 18.00 Sec. Int. Parrocchia

MERCOLEDÌ 16 marzo

Ore 9.00 Conca Luisa

Ore 18.00 Pagetti Franco
Marchini Rina e Giovanni
Galliani Battista e Italo
Galliani Edoardo, Zina e Carlo

GIOVEDÌ 17 marzo San Patrizio

Ore 9.00 Don Carlo Patti
Moretti Renzo e genitori

Ore 18.00 Fam. Boffi

VENERDÌ 18 marzo

Ore 9.00 Sec. Int. Parrocchia

Ore 18.00 Germani Giuseppe
Cardinali Gabriele e Famiglia

SABATO 19 marzo San Giuseppe

Ore 9.00 Pina Mompalao

Ore 18.00 Valli Ivan
Fulvio Reina
Negri Giuseppe
Tedoldi Giuseppe
Lazzari Mario
Pinin e genitori
Giove Lorenzo
Scrocciolani Lorenzo
Cortesi Pietro e Giuseppe
Raimondi Gino e Grassi Rina

DOMENICA 20 marzo III^ DI QUARESIMA

Ore 8.00 Fam. Curioni Zaninelli

Ore 10.00 *PER LA COMUNITA'*

Ore 11.30 Molinari Mariuccia in Alloni
Pietro Perucca e famigliari

Ore 18.00 Repetti Ettore
Masper Luigi e Maria

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CAMMINO PER LA PACE IN UCRAINA

Domenica 13 marzo la Diocesi di Lodi, le sue parrocchie, le Comunità Rumena Ortodossa, Copta e Battista di Lodi, vivranno un momento di intensa solidarietà con il popolo ucraino.

- Ore 20.30: Ritrovo in Piazza Castello
- " 20.45: Inizio del Cammino
- " 21.15: Conclusione a Casa San Giuseppe, presso l'Oratorio dell'Ausiliatrice

VESPRI QUARESIMALI

→ **Per tutti - ogni domenica alle ore 17.30.**
Rinnoviamo l'invito alla preghiera comune **Vespro**

VIA CRUCIS – CHIESA PARROCCHIALE

→ **Per bambini e ragazzi:**

Venerdì 11 e 18 marzo, 1 e 8 aprile, ore 16:45

→ **Per adolescenti e giovani:**

Venerdì 18 marzo e 1 aprile, ore 21:00

→ **Per tutti:**

Ogni venerdì di Quaresima, ore 17:30

MESSE PERPETUE

In questa settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Carmela Dolce**, offerta dai condomini del Condominio S. Bassiano 32/a

RITIRO DI QUARESIMA PER ADULTI

Domenica 13 marzo - ore 16-17:15 - chiesa parrocchiale: Ritiro quaresimale per gli adulti - Tema: CRISTO RISORTO.

PROFESSIONE DI FEDE 18ENNI

Lunedì 14 marzo alle 21 ci sarà il quarto incontro del cammino di professione di Fede per i ragazzi e le ragazze di quarta e quinta superiore della città di Lodi. Incontreremo il vescovo nella sua casa.

PROFESSIONE DI FEDE 14ENNI

Domenica 20 marzo alle 9 ci sarà il terzo incontro del cammino di professione di Fede per i ragazzi e le ragazze di seconda e terza media della città di Lodi.

ISCRIZIONI AI CAMPISCUOLA ESTIVI

Sabato 19 marzo apriamo le iscrizioni ai campiscuola estivi. Modalità e modulistica è reperibile sul sito della parrocchia.



www.cabrinilodi.it